

GI.EM.GI. SRL	ISN 22	Revisione n.2 Data revisione 31/01/2013 Stampata il 31/01/2013 Pagina n.1/16
----------------------	---------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificazione del prodotto

Codice: **ISN**
Denominazione: **22**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **PREPOLIMERO DA MISCELA DI ISOCIANATI E POLIOLO PER SISTEMI POLIURETANICO**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: **GI.EM.GI. SRL**
Indirizzo: **66034 Lanciano(CH) Via Umberto Cipollone,22**
Località e stato: **Lanciano, ITALIA**
Tel./fax **0039/ 0872717323**
E-mail della persona competente, responsabile **info@paseo.it**
della scheda dati di sicurezza:

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **0039/0266101029 CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA MILANO(riportare i dati della scheda)**

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CPL) (e successive modifiche ed adeguamenti).

GI.EM.GI. SRL	ISN 22	Revisione n.2 Data revisione 31/01/2013 Stampata il 31/01/2013 Pagina n.2/16
----------------------	---------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez.11 e12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Carc. 2	H351
Acute Tox. 4	H332
STOT RE 2	H373
Eye Irrit. 2	H319
Skin Irrit. 2	H315
STOT SE 3	H335
Resp.Sens. 1	H334
Skin Sens. 1	H317

2.1.2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo:

Xn

Frase R:

20-36/37/38-Carc. Cat. 3 40-42/43-48/20

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CPL) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze



Pericolo

GI.EM.GI. SRL	ISN 22	Revisione n.2 Data revisione 31/01/2013 Stampata il 31/01/2013 Pagina n.3/16
----------------------	---------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Indicazioni di pericolo:

- H351** Sospettato di provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>
- H332** Nocivo se inalato
- H373** Può provocare danni agli organi<o indicare tutti gli organi interessati, se noti>
In caso di esposizione prolungata o ripetuta<indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo
- H319** Provoca grave irritazioni oculare
- H315** Provoca irritazione cutanea
- H335** Può irritare le vie respiratorie
- H334** Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
- H317** Può provocare una reazione allergica cutanea
- EUH204** Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica

Consigli di prudenza:

- P201** Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
- P280** Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
- P304+P341** **IN CASO DI INALAZIONE:** se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P308+P313** **IN CASO** di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
- P403+P233** Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
- Contiene:** Diisocianato di 4,4'-Metilendifenile
Oligomeri di 4,4'metilene-difenile diisocianato

2.3.Altri pericoli

Informazioni non disponibili.

3.Composizione/informazioni sugli ingredienti

GI.EM.GI. SRL	ISN 22	Revisione n.2 Data revisione 31/01/2013 Stampata il 31/01/2013 Pagina n.4/16
----------------------	---------------	---------------------------------------------------------------------------------------

3.1.Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2.Miscele

Contiene:

Identificazione. Conc.% Classificazione 67/548/CEE. Classificazione 1272/2008(CLP)

Oligomeri di

4,4 metilene-difenile di isocianato

CAS. 25686-28-6	50-54	Xn R20,Xn R40,XnR42/43, Xn R48/20,Xi R36/37/38	Carc.2H351, AcuteTox.4H332, STOT RE 2H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp.Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317, EUH204
-----------------	-------	---------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CE. 500-040-3

INDEX. –

Nr.Reg. 01-2119457013-49-0001

Diisocianato di 4,4'.Metilendifenile

CAS. 101-68-8	28,5-30	Xn R20,Xn R40,Xn R42/43	Carc.2H351, AcuteTox.4H332, STOT RE 2H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp.Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317, EUH204
---------------	---------	-------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CE. 202-966-0

INDEX. –

Nr.Reg. 01-2119457014-47-0002

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N).

4.Misure di primo soccorso

4.1.Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre.

Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia.

GI.EM.GI. SRL	ISN 22	Revisione n.2 Data revisione 31/01/2013 Stampata il 31/01/2013 Pagina n.5/16
----------------------	---------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2.Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap.11.

4.3.Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente in medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

5. Misure antincendio

5.1.Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2.Pericoli speciali derivati dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ISPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3.Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

GI.EM.GI. SRL	ISN 22	Revisione n.2 Data revisione 31/01/2013 Stampata il 31/01/2013 Pagina n.6/16
----------------------	---------------	---------------------------------------------------------------------------------------

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un'autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6.Misure in caso di rilascio accidentale

6.1.Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

SE IL PRODOTTO E' LIQUIDO:

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

SE IL PRODOTTO E' SOLIDO:

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare vapori/nebbie/gas.

Indossare adeguati dispositivi di protezione(compresi i dispositivi di protezione individuali di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2.Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3.Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ad eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4.Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

GI.EM.GI. SRL	ISN 22	Revisione n.2 Data revisione 31/01/2013 Stampata il 31/01/2013 Pagina n.7/16
----------------------	---------------	---------------------------------------------------------------------------------------

7.Manipolazione e immagazzinamento

7.1.Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2.Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3.Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

8.Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1.Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.

Svizzera Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.

ORL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE;
Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2012

Oligomeri di 4,4' metilene-difenile diisocianato

9.Proprietà fisiche e chimiche

9.1.Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido.
Colore	bruno.
Odore	caratteristico.

GI.EM.GI. SRL	ISN 22	Revisione n.2 Data revisione 31/01/2013 Stampata il 31/01/2013 Pagina n.8/16
----------------------	---------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Soglia di odore	non disponibile.
Ph	non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile.
Intervallo di ebollizione	non disponibile.
Punto di infiammabilità	non disponibile.
Tasso di evaporazione	non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità	non disponibile.
Limite superiore infiammabilità	non disponibile.
Limite inferiore esplosività	non disponibile.
Limite superiore esplosività	non disponibile.
Pressione di vapore	non disponibile.
Densità vapori	non disponibile.
Peso specifico	1,25 kg/l.
Solubilità	non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	non disponibile.
Temperatura di decomposizione	non disponibile.
Viscosità	230 Cps a 25°C
Proprietà esplosive	non disponibile.
Proprietà ossidanti	non disponibile.

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

10. Stabilità e reattività

GI.EM.GI. SRL	ISN 22	Revisione n.2 Data revisione 31/01/2013 Stampata il 31/01/2013 Pagina n.9/16
----------------------	---------------	---------------------------------------------------------------------------------------

10.1.Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2.Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3.Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4.Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5.Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6.Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

11.Informazioni tossicologiche

11.1.Informazioni sugli effetti tossicologici

Il prodotto è da considerare con sospetto per possibili effetti cancerogeni. Non sono però disponibili informazioni sufficienti per procedere ad una valutazione completa

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se inalato.

GI.EM.GI. SRL	ISN 22	Revisione n.2 Data revisione 31/01/2013 Stampata il 31/01/2013 Pagina n.10/16
----------------------	---------------	----------------------------------------------------------------------------------------

I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso e alla gola, tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito. Nei casi più gravi l'inalazione del prodotto può provocare infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare.

Il prodotto può produrre disturbi funzionali o mutamenti morfologici, per esposizioni ripetute o prolungate e/o presenta preoccupazione per la possibilità di accumulo nell'organismo umano.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: l'inalazione dei vapori causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratorie; a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

L'inalazione del prodotto provoca una sensibilizzazione che può dar luogo ad una serie di eventi infiammatori, nella maggior parte dei casi a carattere ostruttivo, che interessano l'apparato respiratorio. Talvolta i fenomeni di sensibilizzazione tendono a manifestarsi in concomitanza di rinite ed asma manifeste nel soggetto. Il danno risultante in ambito respiratorio dipende dalla dose di prodotto inalata, e pertanto della concentrazione del prodotto nell'ambiente di lavoro e dal tempo di esposizione.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che

GI.EM.GI. SRL	ISN 22	Revisione n.2 Data revisione 31/01/2013 Stampata il 31/01/2013 Pagina n.11/16
----------------------	---------------	----------------------------------------------------------------------------------------

inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fessurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, sechezza, fessurazione ed ispessimenti della cute.

Il prodotto contiene isocianati.

Le informazioni del fabbricante sono le seguenti:

I prodotti pronti all'applicazione, che contengono isocianati, possono esercitare un'azione irritante sulle mucose, in particolar modo su quelle delle vie respiratorie, e possono essere all'origine di reazioni di ipersensibilità.

L'inalazione dei vapori o degli aerosoli può provocare sensibilizzazione. Pertanto, durante la manipolazione di prodotti contenenti isocianati, è necessario adottare le precauzioni previste per tutti i prodotti contenenti solventi, evitando soprattutto l'inalazione dei vapori e degli aerosoli.

Le persone con precedenti di tipo allergico o asmatico, o costituzionalmente predisposte ad affezioni delle vie respiratorie, non devono essere adibite a lavorazioni che comportano l'uso di prodotti contenenti isocianati.

Diisocianato di 4,4'-Metilendifenile

LD50 (Orale): >2000 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea): >9400 mg/kg coniglio

LC50 (Inalazione) 2,24 mg/l 1h, aerosol, ratto

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha

GI.EM.GI. SRL	ISN 22	Revisione n.2 Data revisione 31/01/2013 Stampata il 31/01/2013 Pagina n.12/16
----------------------	---------------	----------------------------------------------------------------------------------------

raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1.Tossicità

Informazioni non disponibili.

12.2.Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3.Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4.Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5.Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6.Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13.Considerazioni sullo smaltimento

13.1.Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. L pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative

GI.EM.GI. SRL	ISN 22	Revisione n.2 Data revisione 31/01/2013 Stampata il 31/01/2013 Pagina n.13/16
----------------------	---------------	----------------------------------------------------------------------------------------

vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolosi su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 Prodotto. Punto. 3.

Sostanze in Candidate List (Art.59 REACH) Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008 Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna.

Controlli sanitari:

GI.EM.GI. SRL	ISN 22	Revisione n.2 Data revisione 31/01/2013 Stampata il 31/01/2013 Pagina n.14/16
----------------------	---------------	----------------------------------------------------------------------------------------

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art.41 del D.Lgs.81 del 9 aprile 2008 salvo il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art.224 comma 2.

15.2.Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16.Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit.2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3
Resp.Sens.1	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1
Skin Sens.1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
H351	Sospettato di provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>
H332	Nocivo se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione prolungata ripetuta <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H319	Provoca grave irritazioni oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

GI.EM.GI. SRL	ISN 22	Revisione n.2 Data revisione 31/01/2013 Stampata il 31/01/2013 Pagina n.15/16
----------------------	---------------	----------------------------------------------------------------------------------------

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R20 NOCIVO PER INALAZIONE.

R36/37/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.

R40 POSSIBILITA' DI EFFETTI CANCEROGENI – PROVE INSUFFICIENTI.

R42/43 PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.

R48/20 NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI PER LA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE
PROLUNGATA PER INALAZIONE.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolosi dalla Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto di merci pericolosi
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

GI.EM.GI. SRL	ISN 22	Revisione n.2 Data revisione 31/01/2013 Stampata il 31/01/2013 Pagina n.16/16
----------------------	---------------	----------------------------------------------------------------------------------------

- TLV: Valore limite di soglia
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulate secondo Reach

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1.Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- 2.Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
- 3.Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 4.Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 5.Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp.CLP)
- 6.Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
- 7.Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp.CLP)
- 8.The Merck Index.Ed.10
- 9.Handling Chemical Safety
- 10.Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 11.INRS – Fiche Toxicologique
- 12.Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
- 13.N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
- 14.Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.